Il 22 arriva la Reggiana: via al ritorno

La Feralpi Salò ha concluso il suo girone di andata. A differenza delle altre, che scenderanno in campo, domenica osserverà infatti un turno di riposo (avrebbe dovuto disputare la gara con il Modena, che è stato radiato per gravi difficoltà finanziarie). Il girone B proseguirà venerdì 22 dicembre con la prima di ritorno: al Turina arriverà la Reggiana. Il 29 trasferta a Meda col Renate.

Bracaletti, emozioni e applausi

Il centrocampista Andrea Bracaletti e il difensore Roberto Codromaz, da questa estate passati alla Triestina, sono stati festeggiati dal gruppo di tifosi gardesani (una trentina) arrivati allo stadio Nereo Rocco. Al termine i due sono andati insieme sotto la curva, per ringraziare gli ex sostenitori: «Ho provato un'emozione intensa vedendo come mi hanno accolto i salodiani - afferma Bracaletti in sala stampa - Sul lago ho trascorso anni stupendi, che non dimenticherò mai. Numerosi anche i dirigenti della Feralpi Salò che mi hanno abbracciato. Sono stato veramente contento. La gara? Bella, aperta. Siamo stati molto bravi».

IL FILM DELLA PARTITA

Un palo e il pareggio ma non è sufficiente per evitare la caduta

La Feralpi Salò c'è, lotta e combatte, colpisce un palo e si rialza dopo lo svantaggio, ma a Trieste non basta per evitare il secondo scivolone esterno in campionato.

1 **IL PALO.** Il primo, vero brivido lo fa correre la Feralpi Salò sulla schiena dei tifosi della Triestina: rasoiata secca di Vitofrancesco e palo pieno.

2 **LO SVANTAGGIO.** La Feralpi Salò sfiora il gol, la Triestina lo trova con il guizzante Petrella, che sblocca la partita al 41' del primo tempo.

3 **IL PAREGGIO.** Lo mette a segno Ferreti, gettato nella mischia nel secondo tempo. È il 17' della ripresa e la Feralpi Salò torna in partita.

4 **LA BEFFA.** Giocate ficcanti, occasioni da una parte e dall'altra, ma il gol che vale i tre punti lo trova ancora Petrella al 34' del secondo tempo.

LA PARTITA. Secondo stop esterno stagionale per i gardesani che chiudono il girone d'andata con un risultato negativo

Feralpi Salò bucata due volte Al giro di boa finisce infilzata

Al «Nereo Rocco» contro la Triestina dell'ex Bracaletti non basta il gol segnato da Ferretti Seconda sconfitta nelle ultime quattro e verdeblù che scivolano dal terzo al quarto posto

Sergio Zanca
TRIESTE

Altro che tripletta di vittorie e vetta più vicina: al «Nereo Rocco» di Trieste la Feralpi Salò rimedia la seconda sconfitta esterna stagionale, infilando il secondo stop nelle ultime quattro partite.

I gardesani dettano il ritmo a lungo, prendendo in mano le redini del gioco. Impegnano il portiere Boccanera, colpiscono un palo con Vitofrancesco e sfiorano il vantaggio. Stringono alle corde la Triestina, ma, quando sembrano a un passo dal gol, scivolano e vengono trafitti.

Nella ripresa si riprendono, tornano a premere e trovano la rete del pareggio con Ferretti. L'1-1 però è un'illusione. I padroni di casa, dopo un'azione contestata, segnano di nuovo sfruttando l'intelligenza tattica dell'ex Bracaletti e la velocità delle ali Mensah e Petrella, autore di una doppietta. Feralpi Salò beffata, Triestina premiata oltre i propri meriti ma comunque con i tre punti in tasca.

LA PARTITA. Piove fitto su Trieste, ma il terreno del Nereo Rocco ha drenato l'acqua e, seppure pesante, il campo è in condizioni accettabili. Al momento del via, spunta il solo. I tifosi arrivati dal Garda occupano uno spicchio della curva; assieme a loro alcuni sostenitori del lago di Endine. Sulla recinzione uno striscione dedicato agli ex Bracaletti e Codromaz: «Sempre nel cuore di Salò».

Serena propone il consueto 4-3-1-2, con Voltan alle spalle di Mattia Marchi e Guerra. Vitofrancesco, che una settimana fa aveva accusato una leggera contrattura, recupera e scende regolarmente in campo. Staiti riconfermato nel ruolo di regista.

Beppe Sannino passa dal 4-4-2 al 4-2-3-1, con Arma (17 gol a Pordenone l'anno scorso) torre d'area.

All'ultimo assalto l'occasione buona per Ranellucci: tiro centrale

Triestina 2
Feralpi Salò 1

TRIESTINA 4-2-3-1		FERALPI SALÒ 4-3-1-2	
Boccanera	6.5	Caglioni	6
Libutti	6	Parodi	6
El Hasni	5.5	(34'st Magnino)	sv
Codromaz	6	Ranellucci	6
Pizzul	6.5	Emerson	6.5
(30'st Grillo)	sv	Martin	5.5
Meduri	6	Vitofrancesco	6.5
(30'st Bariti)	sv	Staiti	6.5
Porcari	6.5	Dettori	6
Petrella	8	(14'st Capodaglio)	6
(37' st Acquadro)	sv	Voltan	6
Bracaletti	7	(14'st Ferretti)	7
(45'st Celestini)	sv	M. Marchi	6
Mensah	7	Guerra	5.5
Arma	5.5	(26'st Boldini)	6
All. Sannino		All. Serena	

A disposizione
TRIESTINA: Perisan, Pozzebon, Olivieri, Murano.
FERALPI SALÒ: Rausa, Livieri, Luche, Gamarra, Alcibiade, Turano, Marchetti, Tantardini.
Arbitro: Zingarelli di Siena **6**
Reti: p.t. 41' Petrella (1), st. 17' Ferretti (F), 34' Petrella (1).
Note: spettatori 2731. Ammoniti El Hasni (1), Vitofrancesco e Guerra (F). Angoli: 7-5. Recupero: 1' + 4'.

La prima occasione è della Feralpi Salò: al 16', su punizione calciata da Dettori, Staiti devia di testa. Il portiere vola e d'istinto spedisce in angolo. Al 25' da Voltan a Vitofrancesco, che esplode un destro terrificante: il palo ribatte.

Un'incursione di Bracaletti termina sull'esterno. Poi Voltan conclude (male), anziché appoggiare a Guerra.

Al 36' cross da sinistra di Voltan, ciccato da Guerra: arriva Vitofrancesco, il cui diagonale è deviato in corner da un difensore. Petrella chiama Caglioni alla parata a terra. Al 41' il gol che sblocca il punteggio. Su rilancio del terzino Pizzul, Arma spizzica e serve Bracaletti, che si presenta da solo in area e impegna Caglioni: sulla respinta si avventa il liberissimo Petrella, che insacca.

LA RIPRESA. Serena richiama Dettori e Voltan, inserendo Capodaglio e Ferretti. Con un balzo, Boccanera ferma un tentativo di Guerra. Nemmeno il tempo di prendere confidenza con la partita, e Ferretti firma l'1-1. Sul chilometrico lancio di Emerson, l'attaccante controlla col sinistro, evita l'intervento di Codromaz, e fulmina il portiere.

Le sostituzioni si susseguono. Le azioni scorrono a tutto campo, su un versante e su quello opposto. La gara è viva. Bracaletti parte in posizione di fuorigioco e appoggia a Petrella, che serve Arma: il centravanti sciupa. Al 34' ancora Bracaletti per Mensah, che crossa da sinistra: Petrella, in tuffo di testa, mette dentro. In pieno recupero si sgancia Ranellucci che, su tocco di Ferretti, costringe al tuffo Boccanera. Game over.

In trasferta la Feralpi Salò era imbattuta da tre mesi e veniva da due successi consecutivi. L'obiettivo era il tris di vittorie che manca da un anno: missione fallita e classifica meno splendente. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mani nei capelli per Marco Martin dopo l'ennesima occasione non concretizzata — Per la Feralpi Salò a Trieste la seconda sconfitta esterna in campionato

Le pagelle

6 CAGLIONI. Non è responsabile sui due gol subiti. Sul primo intercetta la conclusione di Bracaletti, ma non è gran che fortunato perché il pallone, pur respinto coi pugni lateralmente, finisce sui piedi di Petrella, che insacca.

6 PARODI. Parte terzino destro e si sgancia ripetutamente. Con Mensah il duello è ad alta velocità. Nella ripresa si sposta un po' più avanti. Nel finale lo rileva Magnino.

6 RANELLUCCI. Il solito, roccioso difensore. In pieno recupero avrebbe l'occasione per firmare il 2-2, ma calcia debolmente di piede, tra le braccia del portiere.

6.5 EMERSON. Azzecca uno splendido, preciso lancio per Ferretti, che coglie il temporaneo pareggio. Mantiene la solita calma. Si innervosisce solo quando deve placare Guerra, che contesta una decisione dell'arbitro.

5.5 MARTIN. È in difficoltà su Petrella, che sigla la doppietta. Lo lascia libero nelle due azioni che decidono l'incontro, non marcandolo in modo adeguato.

6.5 VITOFRANCESCO. Colpisce il palo con un tiro squassante. Nel secondo tempo arretra la posizione per tenere a bada Mensah ma ne soffre la rapidità.

6.5 STAITI. Sua la prima occasione, di testa: il portiere gli nega la soddisfazione del gol. Puntale una chiusura su Arma nella ripresa.

6 DETTORI. Velenosa la punizione a spiovere per Staiti, sventata dalla Triestina con affanno. È un ex e ci teneva a fare bene.

6 CAPODAGLIO. Gioca l'ultima mezz'ora, aggiungendo freschezza al motore.

6 VOLTAN. Effettua un paio di pregevoli assist (per Vitofrancesco, che colpisce il palo, e per Guerra, che sbaglia). Tenta anche la conclusione personale.

7 FERRETTI. Entra dopo un'ora e lascia subito il segno. Controlla di sinistro il lungo lancio di Emerson, tiene alla larga Codromaz e batte il portiere con una fiondata imparabile.

6 MATTIA MARCHI. Lotta a muso duro con El Hasni, che, pur commettendo qualche errore, non gli perdona nulla, soffiandogli sul collo e bloccandolo con tutti i mezzi, leciti e no.

5.5 GUERRA. Cicca il pallone su un invitante cross di Voltan. Al 16' della ripresa impegna severamente Boccanera. È piuttosto nervoso, tanto che deve intervenire Emerson per calmarlo.

6 BOLDINI. Disputa una ventina di minuti. Conquista una punizione insidiosa, al limite dell'area, non sfruttata a dovere.

● **SE.ZA.**

IL DOPOGARA/1. A fine partita il tecnico applaude i suoi e se la prende con arbitro e assistenti

Stavolta Serena punta il dito «Fatale una svista della terna»

«Il gol del 2-1 è nato da una decisione sbagliata: c'era un angolo per noi Dispiace che la sconfitta sia arrivata per una giocata non limpidissima»

TRIESTE

Michele Serena è contrariato per l'azione da cui è scaturito il gol della sconfitta. «Boccanera ha parato una nostra conclusione portando il pallone oltre la linea - spiega l'allenatore della Feralpi Salò - Sarebbe stato angolo. Invece il portiere ha rimesso subito in gioco, manco volesse nascondere la merendina, servendo Bracaletti, che ha fatto viaggiare Mensah: cross, e gol del 2-1. Tutto in un amen. I miei hanno protestato vivacemente, a ragione. Ma non c'è stato nulla da fare. Dobbiamo accettare la decisione presa dall'arbitro».

In precedenza i gardesani avevano però subito lo 0-1 in contropiede, a difesa completamente scoperta: lancio di Pizzul dalle retrovie, spizzata di Arma, Bracaletti solo in area, tiro ribattuto da Caglioni, sulla respinta gol del liberissimo Petrella.

«Rivedrò l'azione con calma - risponde Serena - Resta il fatto che Martin ha dovuto cercare di chiudere in mezzo, lasciando Petrella».

SULLA PARTITA: «Molto bella, tra due ottime squadre che se le sono date di santa ragione. Mi dispiace che la sconfitta sia giunta in seguito a una giocata non limpidissima». Mensah vi ha messo in difficoltà con guizzi improvvisi. «Lo conosco dai tempi della Virtus Vecomp di Verona, quando lottava in Interregionale contro mio figlio Riccardo. Tutte le volte una battaglia. La rapidità è un dono di natura. Noi abbiamo provato a limitarlo facendolo marcare prima da Parodi, poi da Vitofrancesco. Volevamo togliere profondità sia a lui che a Petrella, a Bracaletti e Bariti, entrato nel finale, altro elemento fastidioso. A parte l'azione dello 0-1, ci siamo riusciti. La Feralpi Salò ha reagito, e non si è mai scomposta».

Di gran livello il primo tempo giocato dai verdeblù. «Sì. Fraseggi, buona circolazione di palla, sovrapposizioni, inserimenti, smarcamenti. Abbiamo creato molto. La paratona di Boccanera su deviazione di testa di Staiti, il palo di Vitofrancesco, un paio di altre occasioni. Sembrava potessimo sbloccarla da un momento all'altro, invece è passata la Triestina. Siamo comunque riusciti a raggiungere il meritato pareggio con Ferretti. Peccato, poi, per la disattenzione della terna».

E Bracaletti, tra i protagonisti di giornata? «Buon per la Triestina», taglia corto Serena. Andrea, capitano degli alabardati, è rimasto sette anni sul Garda e avrebbe voluto proseguire il rapporto, visto che aveva ancora un anno di contratto. Ma Serena e la società hanno preferito orientarsi su altri nomi. ●

Il bomber Simone Guerra fermato con le cattive da un avversario

> **Dopo il primo svantaggio ho visto la giusta reazione: non ci siamo mai disuniti e scomposti**
> **MICHELE SERENA**
> TECNICO DELLA FERALPI SALÒ

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOPOGARA/2. Per i giocatori gardesani la sconfitta non è figlia di una prestazione negativa

La delusione di Ferretti e Staiti «Il pallone non voleva entrare»

L'autore del gol verdeblù: «Un peccato cadere così» Il centrocampista sicuro: «Manca anche la fortuna»

TRIESTE

Il quarto gol stagionale di Andrea Ferretti è servito soltanto ad accrescere il rimpianto. I precedenti avevano fruttato punti preziosi (2-1 col Gubbio, 2-2 col Padova, 2-1 a Bassano), stavolta la prodezza ha consentito di raggiungere il temporaneo pareggio, poi vanificato da Petrella.

«Ho raccolto il lungo lancio di Emerson, controllando il pallone col sinistro - rammenta Ferretti- Codromaz, saltando, mi è venuto addosso. Io sono riuscito a tenerlo lontano col corpo, senza spingerlo. Ho calciato col mancino, che è il mio piede preferito, ed è entrata».

Mattia Marchi sta in panchina, entra e segna (con Albino-Leffe e Santarcangelo); Ferretti sta in panchina, entra e segna. «L'interscambio funziona bene. L'importante è segnare tutti». La differenza l'hanno fatta le ali della Triestina. «Mensah viaggia a duemila all'ora, e Petrella si è trovato due volte da solo davanti alla porta. Bisogna riconoscere che sono stati bravi a esprimersi in contropiede, sfruttando la velocità. Un peccato avere concluso a mani vuote, dopo essere riusciti a imporre il nostro gioco - aggiunge Ferretti - Sembrava che il pallone non volesse entrare. Senza dimenticare che entrambe le sconfitte esterne sono arrivate in seguito ad azioni iniziate con il pallone fuori dal rettangolo. Adesso dobbiamo rimboccarci le maniche».

«Ci prepareremo per bene in vista degli impegni di fine dicembre contro Reggiana e Renate - interviene il centrocampista Lorenzo Staiti - La Feralpi Salò esprime un buon calcio. Se troviamo le nostre giocate possiamo dare fastidio a chiunque. Stavolta gli episodi ci hanno condannato. È da diverse giornate che scioriniamo buone prestazioni, ma occorre anche un pizzico di fortuna. La Triestina - prosegue Staiti, che respirava aria di casa essendo di Portogruaro - voleva riscattarsi dalla sconfitta di sabato a Fano. Esprime un calcio molto aggressivo. Avevamo preparato le contromisure adeguate. Purtroppo sono risultate decisive un paio di disattenzioni». ● **SE.ZA.**

Il mediano Lorenzo Staiti intrappolato da una rete di avversari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le altre partite

Sud Tirol 0 — Ravenna 0
SUD TIROL (3-5-2): Offredi sv; Vinetot 6, Sgarbi 6, Erlic 6 (1' st Baldan 6); Tait 6, Cia 6 (39' st Broh sv), Bertoni 5 (22' st Gatto sv), Frink 6, Zanchi 5 (22' st Frascatore 6); Gyasi 5 (1' st Heatley 5.5), Costantino 5. A disp. D'Egidio, Boccalari, Oneto, Smith, Berardi, Cess. All. Paolo Zanetti.
RAVENNA (3-5-2): Venturi 6; Magrini 6, Ronchi 6, Piccoli 6 (24' st Ballardini sv), Capitanio 6, Venturini 6; Cenci 6, Rossi 6 (38' st Ierardi sv), Selleri 6; Broso 6 (45' st Severini sv), Maistrello 6 (24' st Samb sv). A disp. Gallinetta, Portoghese, Sabba. All. Mauro Antonioli.
Arbitro: Vigile di Cosenza.
Note: ammoniti Piccoli, Severini e Broso.

Fermana 3 — Renate 1
FERMANA (4-3-3): Valentini 6.5; Clemente 6, Comotto 6, Manè 6.5, Sperotto 6; Misin 6.5, Doninelli 6 (40' st Acunzio sv), Grieco 5.5 (10' st Urbinati 6), Petrucci 7.5; Lupoli 7 (33' st Cremona sv), Sansovini 7 (40' st Maurizi sv). A disp. Ginestra, Franchini, Ferrante, Equizi, Ciarmela, Benassi, Da Silva, D'Angelo, Iotti. Allenatore: Destro.
RENATE (4-3-3): Di Gregorio 6; Anghileri 6, Di Gennaro 5, Teso 5, Vannucci 5; Pavan 6, Mattioli 6, Simonetti 5 (40' st Musto sv); Finocchio 5 (27' st Piscopo 5.5), Fietta 6.5 (30' st Palma sv), Ungaro 6.5. A disp. Cincilla, Savi, Malgrati, De Micheli. Allenatore: Cevoli.
Arbitro: Nicoletti di Catanzaro 6.
Reti: 40' pt Misin, 7' st Ungaro (rig), 24' st Lupoli, 30' st Sansovini.

Santarcangelo 2 — Mestre 1
SANTARCANGELO (3-5-1-1): Bastianoni 8; Bondioli 6, Briganti 6, Sirignano 6.5; Toninelli 7, Capellini 7 (14' st Dhamo 6), Obeng 6, Dalla Bona 6.5, Cagnoni 6; Palmieri 6 (18' st Bussaglia 6); Piccioni 6.5. A disp. Moscatelli, Addario, Bruschi, Luciani, Soumahin, Maloku, Broli, Chiacchio, Cittadoni. All. Cavasin.
MESTRE (3-4-1-2): Gagno 6; Gritti 6, Perna 6, Politti 6; Lavagnoli 6 (25' st Kirwan 5.5), Rubbo 6.5 (15' st Boscolo Papo 6), Zecchin 6 (25' st Casarotto 5.5), Fabbri 7; Sodinha 7 (30' st Neto Pereira 5.5); Beccaro 6, Spagnoli 7 (29' st Sottovia 5.5). A disp. Favaro, Ziroli, Borelli, Bonaldi, Bussi. All. Zironelli.
Arbitro: Acanfora di Castellamare 6.5.
Reti: 40' pt Spagnoli, 8' st Capellini, 32' st Piccioni.

Nicola Ferrari (Vicenza)

Teramo 2 — Fano 1
TERAMO (3-5-2): Lewandowski 6, Altobelli 6, Speranza 6, Sales 5.5; Ventola 6 (46' st Milillo sv), Varas 5.5, Ilari 5.5 (45' st Graziano sv), De Grazia 5.5, Pietrantonio 5.5; Barbuti 5.5 (20' st Tulli sv), Foggia 5.5 (40' st Bacio Terracino sv). A disp. Bolognesi, Natale, Paolucci, Soumare, Diallo, Faggioli. All. Asta.
FANO (3-5-2): Mori 6, Sosa 5.5, Gattari 6, Ferrani 5.5; Torelli 5.5 (25' st Varano sv), Eklu 5.5 (40' st Melandri sv), Lazzari 5.5, Filippini 5.5 (33' st Capellupo sv), Fautario 5.5; Fioretti 5.5, Germinale 5.5 (33' st Rolfini sv). A disp. Thiam, Soprano, Camilloni, Maddaloni, Masetti, Costantino. All. Brevi.
Arbitro: Fontani di Siena 6.
Reti: 31' pt Ventola, 41' st Melandri, 42' st Bacio Terracino.

Bassano 0 — Vicenza 1
BASSANO (4-3-2-1): Grandi 6; Andreoni 6, Pasini 5.5, Bizzotto 5, Karkalis 5; Salvi 5.5, Botta 6, N. Bianchi 6 (36' st Proia sv); Venturoli 5, Minesso 6.5 (43' st Tronco sv); Diop 6 (18' st Fabbro 5.5). A disposizione: Falcone, Bortot, Bonetto, Stevanin, Zarpellon. Allenatore: Colella.
VICENZA (4-3-3): Valentini 7; Malomo 6, Milesi 6, Crescenzi 6, Giraudo 6; Alimi 5 (45' st Salifu sv), Romizi 5.5, De Giorgio 6.5 (45' st Beruatto sv); Lanini 6 (36' st Di Molfetta sv), Comi 5 (18' st Ferrari 6.5), Giacomelli 5 (18' st Tassi). A disp. Fortunato, Costa, D. Bianchi, Magri, Bangu, Turi, Giusti. All. Zanini.
Arbitro: Garofalo di Torre del Greco 5.
Rete: 33' st Ferrari (rigore).

Padova 0 — Reggiana 0
PADOVA (4-3-3): Bindi 6.5; Cappelletti 6, Ravanelli 6.5, Trevisan 6.5, Contessa 6; Puletti 6 (42' st Mandorlini sv), De Risio 7, Belingheri 6 (20' st Tabanelli 5.5); Capello 5.5; Chinellato 5.5 (1' st Marcandella 6), Guidone 5.5 (35' st Cisco sv). A disp. Merelli, Burigana, Russo, Zambataro, Zivkov, Mazzocco, Serena, Candido. Allenatore: Bisoli.
REGGIANA (4-3-3): Narduzzo 6; Ghiringhelli 6, Spanò 6, Crocchianti 6, Panizzi 6; Bovo 6, Genevier 6, Carlini 6.5; Cianci 6 (40' st Lombardo sv), Altinier 5.5, Cesarini 7. A disp. Facchin, Viola, De Santis, Zaccariello, Bobb, Rocco, Rosso, Signoriello. Allenatore: Erbini.
Arbitro: Ivan Robilotta di Sala Consilina 5.5.

Serie C Girone B

RISULTATI

AlbinoLeffe	Sambenedettese	0-1
Bassano	Vicenza	0-1
Fermana	Renate	3-1
Padova	Reggiana	0-0
Santarcangelo	Mestre	2-1
Sudtirol	Ravenna	0-0
Teramo	Fano	2-1
Triestina	**FERALPI SALÒ**	2-1

Riposa: Gubbio, Pordenone.

PROSSIMO TURNO: 16/12/2017

Gubbio - Padova	ore 14.30
Mestre - Sudtirol	ore 14.30
Vicenza - Albinoleffe	ore 14.30
Sambenedettese - Triestina	ore 16.30
Reggiana - Teramo	ore 18.30
Fano - Fermana	ore 20.30
Ravenna - Santarcangelo	ore 20.30
Renate - Pordenone	dom. ore 14.30

Riposa: Bassano, **FERALPI SALÒ**

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Padova	34	16	10	4	2	23	13
Sambenedettese	28	16	8	4	4	20	13
Renate	27	16	7	6	3	17	11
FERALPI SALÒ	26	17	7	5	5	21	19
Pordenone	25	16	6	7	3	25	21
Triestina	24	16	6	6	4	27	17
AlbinoLeffe	24	16	7	3	6	19	17
Reggiana	23	16	6	5	5	15	11
Fermana	22	16	5	7	4	15	13
Mestre	21	16	5	6	5	18	16
Sudtirol	21	16	5	6	5	17	15
Bassano	19	17	5	4	8	14	16
Vicenza	19	16	5	4	7	15	18
Teramo	18	16	3	9	4	16	19
Gubbio	18	16	5	3	8	16	23
Ravenna	17	16	5	2	9	12	21
Santarcangelo	13	16	3	5	8	15	33
Fano	10	16	2	4	10	12	21